

Il festival Cima si congeda con 2.500 spettatori

Monte Argentario
Bilancio della kermesse
Il festival Cima
si congeda
con 2.500
spettatori

MONTE ARGENTARIO - Grande successo per il festival Cima 2009. La settima edizione, organizzata dal maestro Jorge Chaminé, si è chiusa tra gli applausi con un totale di oltre 1.100 spettatori paganti e 1.400 ospiti. "Avevamo qualche timore per la crisi - spiega il maestro - ma la partecipazione del pubblico ci ha soddisfatti appieno. La sponsorizzazione quest'anno non è andata molto bene, dato che abbiamo raccolto meno della metà della scorsa edizione. I concerti sono stati di altissima qualità, soprattutto in luoghi bellissimi e dall'ottima acustica. Adesso poi c'è anche il polo culturale della Fortezza su cui contare per gli eventi futuri". Appuntamento quindi a settembre con un concerto-omaggio per il centenario dalla nascita della regina Giuliana d'Olanda, poi il 1° gennaio il concerto di Capodanno che inaugurerà ufficialmente il polo culturale, appena terminato nell'ex sede Omni di Porto Santo Stefano. L'edizione 2010 del festival Cima sarà invece riservata al Caravaggio e alla musica del suo tempo. "Cima è stato premiato per due volte come festival più originale d'Europa. Il nostro scopo è però aiutare i musicisti con borse di studio. A oggi ne abbiamo consegnate per circa 120.000 euro, solo quest'anno per 10.000". I laureati di Cima per il 2009 saranno la soprano nigeriana Omo Bello, il baritono spagnolo Pablo Gonzalez, il pianista italiano Gabriele Carcano e il pianista italo-spagnolo Juan Ignacio Machi.

a.cap.